



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno diciassette del mese di Ottobre alle ore 15:00, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 119

COMUNE DI FORLÌ – PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO SP 27 BIS “BRALDO” AL KM 2+350 INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO SUL TORRENTE MONTONE - ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA.

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandro Costa;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la documentazione trasmessa dal Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti in data **21/03/2023** ed assunta al **prot. prov.le n. 7151/2023**, relativa all'attivazione della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e ss.mm.ii. per il giorno 29 Marzo 2023, inerente la *“approvazione del progetto SP 27 bis “Braldo” al km 2+350 intervento di demolizione e ricostruzione del viadotto sul Torrente Montone con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Forlì Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017”* comportante localizzazione dell'opera, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e volta a richiedere il seguente parere di competenza:

- *Assenso alla localizzazione opera pubblica ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del Parere Motivato in merito alla valutazione ambientale ai sensi degli artt.18 e 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.*
- *Espressione del Parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii.*

PREMESSO CHE:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale n. 24/2017 avente ad oggetto *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- in particolare il Capo V della citata legge *“Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti”*, disciplina all'art. 53, comma 1, lettera a) il procedimento unico per *“opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale”*;
- il comma 2, dell'art. 53, specifica altresì che attraverso il procedimento unico *“l'approvazione del progetto delle opere definite al comma 1, consente:*
 - a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
 - b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente”*
 - c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.”*

PREMESSO CHE il Comune di Forlì:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 179 del 01/12/2008, ha approvato la Variante di adeguamento del PRG/2003, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 20/2000 e ss.mm.ii., che ha comportato la suddivisione del PRG/2003 in Piano Strutturale (PSC), in Piano Operativo Comunale (POC) ed in Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 08/04/2014 ha approvato la *“Revisione del Piano Operativo Comunale (POC) e contestuale introduzione di modifiche normative al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e ss.mm.ii.”*;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 109 del 05/12/2017 ha approvato inoltre una Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE:

- l'intervento relativo all'istanza in oggetto viene proposto mediante Procedimento Unico di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, come disciplinato dall'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e riguarda la “*approvazione del progetto SP 27 bis “Braldo” al km 2+350 intervento di demolizione e ricostruzione del viadotto sul Torrente Montone*”;
- la relativa documentazione è stata depositata presso la sede comunale, tutti gli elaborati sono stati pubblicati **in data 29/03/2023** per 60 giorni consecutivi affinché chiunque potesse consultarla e formulare eventuali osservazioni:
 - nell'Albo Pretorio del Comune di Forlì;
 - nell'Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
 - nel sito web della Provincia di Forlì Cesena;
 - nei siti web degli enti titolari dei piani da variare (Forlì);
- l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24, permette di conseguire l'approvazione della localizzazione dell'intervento previsto in variante alla pianificazione urbanistica vigente, la contestuale approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

VISTI gli elaborati relativi al piano in oggetto acquisiti via PEC al **prot. prov.le n. 7151 del 21/03/2023**, depositati in atti:

A.0: CUP G67H21019760001 elenco elaborati;

A.1: CUP G67H21019760001 relazione generale-tecnico illustrativa;

B.1: CUP G67H21019760001 relazione di ValSAT;

B2.1: CUP G67H21019760001 progetto definitivo relazione geologica; febbraio 2023

B2.2: CUP G67H21019760001 progetto definitivo relazione sulla modellazione sismica; febbraio 2023

B.2.3-10 Allegati relazione geologica e sismica (n.8 files)

tavola B2.3: progetto definitivo ubicazione delle prove geognostiche e delle tracce delle sezioni geologiche; febbraio 2023

tavola B2.4: CUP G67H21019760001 progetto definitivo dati di base, grafici e interpretazioni delle prove geognostiche in sito attinenti al viadotto; febbraio 2023

tavola B2.5: CUP G67H21019760001 progetto definitivo dati di base, grafici e interpretazioni delle prove geognostiche in sito attinenti alla variante stradale; febbraio 2023

tavola B2.6: CUP G67H21019760001 progetto definitivo dati di base, grafici e interpretazioni delle prove in laboratorio attinenti al viadotto; febbraio 2023

tavola B2.7: CUP G67H21019760001 progetto definitivo dati di base, grafici e interpretazioni delle prove geofisiche attinenti al viadotto; febbraio 2023

tavola B2.8: CUP G67H21019760001 progetto definitivo dati di base, grafici e interpretazioni delle prove geofisiche attinenti alla variante stradale; febbraio 2023

tavola B2.9: progetto definitivo sezioni geologiche stato attuale; febbraio 2023

tavola B2.10: CUP G67H21019760001 progetto definitivo verifica del potenziale di liquefazione; febbraio 2023

B.3: CUP G67H21019760001 relazione geotecnica;

B.4 - Relazione di calcolo delle strutture;

B.5: CUP G67H21019760001 relazione di calcolo delle strutture;

B.6.1: CUP G67H21019760001 relazione idraulica: ponte sul Fiume Montone;

B.6.2 - Relazione idraulica: invarianza e opere di bonifica;

B.7: CUP G67H21019760001 relazione storico critica;

B.8: CUP G67H21019760001 documentazione d'impatto acustico;

B9 VPIA (n.8 files)

documento di valutazione archeologica preventiva (D.Lgs. 50/2016 art.25);

carta potenziale Z8937A0004 area 1;

Prop n 134 / 2023

carta del rischio Z8937A0004 area 001;

carta della visibilità del suolo;

ricognizione d5fe221f685644f3a4b2627d29cd7ecf unità di ricognizione 001; 2022/10/18

ricognizione d5fe221f685644f3a4b2627d29cd7ecf unità di ricognizione 001; 2022/10/18

ricognizione d5fe221f685644f3a4b2627d29cd7ecf unità di ricognizione 001; 2022/10/18

opera lineare - a rete;

tavola C.1: progetto definitivo inquadramento territoriale-corografia-CTR; febbraio 2023

tavola C.1A: progetto definitivo monografie capisaldi; febbraio 2023

tavola C.2: progetto definitivo rilievo stato di fatto con sovrapposizione mappa catastale;
febbraio 2023

tavola C.S.1: progetto definitivo planimetria di progetto; febbraio 2023

tavola C.S.1A: progetto definitivo planimetria di progetto 1° stralcio; febbraio 2023

tavola C.S.2: progetto definitivo profilo asta principale; febbraio 2023

tavola C.S.3A: progetto definitivo sezioni trasversali asta principale; febbraio 2023

tavola C.S.3B: progetto definitivo sezioni trasversali asta principale; febbraio 2023

tavola C.S.3C: progetto definitivo sezioni trasversali asta principale; febbraio 2023

tavola C.S.4: progetto definitivo sezioni tipo e particolari costruttivi; febbraio 2023

tavola C.S.6: progetto definitivo piano particellare di esproprio; febbraio 2023

tavola C.S.7: progetto definitivo elenco ditte; febbraio 2023

tavola C.S.8: progetto definitivo scoli consorziali planimetria, sezioni e particolari; febbraio 2023

tavola C.S.9: progetto definitivo risoluzione delle interferenze; febbraio 2023

tavola C.P.1: progetto definitivo pianta, sezione, prospetti nuovo ponte; febbraio 2023

tavola C.P.2: progetto definitivo muro di sostegno, scatolari e dettagli; febbraio 2023

tavola C.R.1.1: progetto definitivo Rotatoria SP 1 Lugheese planimetria di progetto;
febbraio 2023

tavola C.R.1.2A: progetto definitivo Rotatoria SP 1 Lugheese profilo e sezioni; febbraio 2023

tavola C.R.1.2B: progetto definitivo Rotatoria SP 1 Lugheese profilo e sezioni; febbraio 2023

tavola C.R.2.1: progetto definitivo Rotatoria Zignola planimetria di progetto; febbraio 2023

tavola C.R.2.2: progetto definitivo Rotatoria Zignola profili e sezioni; febbraio 2023

D.5: CUP G67H21019760001 prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza;

E.1 - Istanza di Autorizzazione paesaggistica ordinaria (n.5 files);

richiesta di autorizzazione paesaggistica;

relazione paesaggistica

dichiarazione sostitutiva atto notorio;

dichiarazione esenzione marca da bollo;

documento dio riconoscimento;

tavola E.1a: progetto definitivo tavola comparativa stato attuale e di progetto e rendering;
febbraio 2023

VISTO INOLTRE:

- nota acquisita **in data 27/03/2023 al prot. prov.le n. 7571/2023**, inviata da RER per “comunicazioni sul procedimento”;
- nota del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti inviata **in data 29/03/2023 prot. prov.le n. 7971/2023** per “comunicazione di avvio del procedimento”;
- note del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti inviate **in data 06/04/2023 prot. prov.le nn. 8811-8888/2023** per “trasmissione studio preliminare ambientale”, elaborato B.1: CUP G67H21019760001 studio preliminare ambientale;
- nota del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti inviata **in data 13/04/2023 prot. prov.le n. 9230/2023** per “integrazione volontaria della documentazione ai fini del rilascio della concessione di aree del demanio idrico” come di seguito specificato:

Prop n 134 / 2023

- *dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà' a titolo definitivo nel contesto della domanda;*
 - *dichiarazione esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 16 del DPR 30/12/1982 n. 955 (Enti Pubblici);*
 - *istanza di concessione di aree del demanio idrico ai sensi della LR n.7/2004 art.14 e LR n.13/2015 art.1;*
 - *scheda a nuova concessione;*
 - *superficie di occupazione;*
 - *documento di riconoscimento;*
 - *decreto n. 158 attribuzione funzioni dirigenziali all'ing. Fabrizio Di Blasio;*
- **nota ARPAE prot. 71930/2023 del 26/04/2023 acquisita in data 26/04/2023 al prot. prov.le n. 10271/2023 per “comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB della Regione Emilia-Romagna e avvio periodo di osservazioni e del procedimento”;**
 - **nota del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti inviata in data 23/06/2023 prot. prov.le n. 15623/2023 per “trasmissione integrazioni e richiesta determinazioni finali” completa degli elaborati depositati in atti:**

(sp27bisProgetto.zip\sp27bisProgetto\SP 27bis km 2+350 - CDS INTEGRAZIONI)

A.0: CUP G67H21019760001 elenco elaborati rev;

A.1a: CUP G67H21019760001 relazione illustrativa integrativa;

B.1.1 rev: CUP G67H21019760001 studio preliminare ambientale;

B.8 rev: CUP G67H21019760001 documentazione d'impatto acustico;

tavola E.1A: progetto definitivo tavola comparativa stato attuale e di progetto e rendering_REV; giugno 2023

(VIC) relazione storica e tecnica;

E.2 - Istanza screening VIA (n.11 files.p7m-pdf)

allegato 1;

allegato 3: lista di verifica per lo studio preliminare ambientale;

allegato 4: elenco elaborati presentati;

allegato 5: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà-costo di progettazione e realizzazione del progetto;

allegato6: dichiarazione esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 16 DPR 30/12/1982 n. 955;

allegato 7: avviso al pubblico verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale screening;

B.1: CUP G67H21019760001 studio preliminare ambientale;

istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

allegato 2: documento di riconoscimento;

decreto provinciale n. 158 del 29/11/2021;

quietanza spese;

E.3 - Istanza Concessione demanio idrico (n. 13 files.p7m-pdf)

dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà a titolo definitivo nel contesto della domanda;

dichiarazione esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 16 DPR 30/12/1982 n. 955;

istanza di concessione di aree del demanio idrico;

scheda A;

superficie di occupazione;

dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà a titolo definitivo nel contesto della domanda;

documento di riconoscimento;

decreto provinciale n. 158 del 29/11/2021;

quietanza spese;

Prop n 134 / 2023

E.4 – Tutela aeroportuale (n. 3 files.pdf)

asseverazione di esclusione da iter di valutazione ENAC/ENAV;

documento di riconoscimento;

report ENAC;

E.5 - Valutazione preventiva del rischio bellico (n. 2 files.p7m-pdf)

tavola 01: rilievo ferromagnetico al fine della valutazione del rischio rinvenimento ordigni bellici inesplosi;

18-

19 aprile 2023

servizio di indagine storica e documentale, rilievo magnetometrico con rilevatore di masse metalliche CUP G67H21019760001 – CIG: ZC33A565A7;

- *nota del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti inviata in data 24/07/2023 prot. prov.le n. 18070/2023 per “sospensione dei termini ai sensi del DL 61/2023”;*
- *nota ARPAE prot. 20380/2023 del 23/08/2023 acquisita in data 23/08/2023 al prot. prov.le n. 20380/2023 per “termini procedurali e di pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e ripartenza del periodo di osservazioni e del procedimento alla luce di quanto disposto dal DL 61/2023 convertito con L. 100/2023”;*
- *nota del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti inviata in data 31/08/2023 prot. prov.le n. 20976/2023 per “trasmissione DOIMA e studio preliminare ambientale revisionati ad integrazione volontaria” completa della versione aggiornata degli elaborati “B.1.1 rev - Studio Preliminare Ambientale” - “B.8 rev - Documentazione d'Impatto Acustico” che sostituisce integralmente i precedenti quale parte integrante della documentazione progettuale oggetto della Conferenza di servizi e in questa sede oggetto di modifiche e/o integrazioni, depositati in atti;*
- *nota del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti inviata in data 07/09/2023 prot. prov.le n. 21520/2023 con la quale si sono adottati i chiarimenti relativi agli aspetti integrativi degli elaborati inviati con nota 20976/2023;*

sp27bisProgetto\SP 27bis km 2+350 – CDS SP 27bis km 2+350

A.0: CUP G67H21019760001 elenco elaborati;

A.1: CUP G67H21019760001 relazione generale-tecnico illustrativa;

B.1: CUP G67H21019760001 relazione di ValSAT;

B2.1: CUP G67H21019760001 progetto definitivo relazione geologica; febbraio 2023

B2.2: CUP G67H21019760001 progetto definitivo relazione sulla modellazione sismica; febbraio 2023

B.2.3-10 Allegati relazione geologica e sismica (n.8 files)

tavola B2.3: progetto definitivo ubicazione delle prove geognostiche e delle tracce delle sezioni geologiche; febbraio 2023

tavola B2.4: CUP G67H21019760001 progetto definitivo dati di base, grafici e interpretazioni delle prove geognostiche in sito attinenti al viadotto; febbraio 2023

tavola B2.5: CUP G67H21019760001 progetto definitivo dati di base, grafici e interpretazioni delle prove geognostiche in sito attinenti alla variante stradale; febbraio 2023

tavola B2.6: CUP G67H21019760001 progetto definitivo dati di base, grafici e interpretazioni delle prove in laboratorio attinenti al viadotto; febbraio 2023

tavola B2.7: CUP G67H21019760001 progetto definitivo dati di base, grafici e interpretazioni delle prove geofisiche attinenti al viadotto; febbraio 2023

tavola B2.8: CUP G67H21019760001 progetto definitivo dati di base, grafici e interpretazioni delle prove geofisiche attinenti alla variante stradale; febbraio 2023

tavola B2.9: progetto definitivo sezioni geologiche stato attuale; febbraio 2023

tavola B2.10: CUP G67H21019760001 progetto definitivo verifica del potenziale di liquefazione;

B.3: CUP G67H21019760001 relazione geotecnica;
 B.5: CUP G67H21019760001 relazione di calcolo delle strutture;
 B.6.1: CUP G67H21019760001 relazione idraulica: ponte sul Fiume Montone;
 B.6.2 - Relazione idraulica: invarianza e opere di bonifica;
 B.7: CUP G67H21019760001 relazione storico critica;
 B.8: CUP G67H21019760001 documentazione d'impatto acustico;

B9 VPIA (n.8 files)

documento di valutazione archeologica preventiva (D.Lgs. 50/2016 art.25);
 carta potenziale Z8937A0004 area 1;
 carta del rischio Z8937A0004 area 001;
 carta della visibilità del suolo;
 ricognizione d5fe221f685644f3a4b2627d29cd7ecf unità di ricognizione 001; 2022/10/18
 ricognizione d5fe221f685644f3a4b2627d29cd7ecf unità di ricognizione 001; 2022/10/18
 ricognizione d5fe221f685644f3a4b2627d29cd7ecf unità di ricognizione 001; 2022/10/18
 opera lineare - a rete;

tavola C.1: progetto definitivo inquadramento territoriale-corografia-CTR; febbraio 2023
 tavola C.1A: progetto definitivo monografie capisaldi; febbraio 2023
 tavola C.2: progetto definitivo rilievo stato di fatto con sovrapposizione mappa catastale;
 febbraio 2023
 tavola C.S.1: progetto definitivo planimetria di progetto; febbraio 2023
 tavola C.S.1A: progetto definitivo planimetria di progetto 1° stralcio; febbraio 2023
 tavola C.S.2: progetto definitivo profilo asta principale; febbraio 2023
 tavola C.S.3A: progetto definitivo sezioni trasversali asta principale; febbraio 2023
 tavola C.S.3B: progetto definitivo sezioni trasversali asta principale; febbraio 2023
 tavola C.S.3C: progetto definitivo sezioni trasversali asta principale; febbraio 2023
 tavola C.S.4: progetto definitivo sezioni tipo e particolari costruttivi; febbraio 2023
 tavola C.S.6: progetto definitivo piano particellare di esproprio; febbraio 2023
 tavola C.S.7: progetto definitivo elenco ditte; febbraio 2023
 tavola C.S.8: progetto definitivo scoli consorziali planimetria, sezioni e particolari; febbraio 2023
 tavola C.S.9: progetto definitivo risoluzione delle interferenze; febbraio 2023
 tavola C.P.1: progetto definitivo pianta, sezione, prospetti nuovo ponte; febbraio 2023
 tavola C.P.2: progetto definitivo muro di sostegno, scatolari e dettagli; febbraio 2023
 tavola C.R.1.1: progetto definitivo Rotatoria SP 1 Lugheze planimetria di progetto; febbraio 2023
 tavola C.R.1.2A: progetto definitivo Rotatoria SP 1 Lugheze profilo e sezioni; febbraio 2023
 tavola C.R.1.2B: progetto definitivo Rotatoria SP 1 Lugheze profilo e sezioni; febbraio 2023
 tavola C.R.2.1: progetto definitivo Rotatoria Zignola planimetria di progetto; febbraio 2023
 tavola C.R.2.2: progetto definitivo Rotatoria Zignola profili e sezioni; febbraio 2023
 D.5: CUP G67H21019760001 prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza;
 tavola E.1a: progetto definitivo tavola comparativa stato attuale e di progetto e rendering;
 febbraio 2023

E.1 - Istanza di Autorizzazione paesaggistica ordinaria (n.5 files);

richiesta di autorizzazione paesaggistica;
 relazione paesaggistica
 dichiarazione sostitutiva atto notorio;
 dichiarazione esenzione marca da bollo;
 documento di riconoscimento;

Prop n 134 / 2023

sp27bisProgetto\SP 27bis km 2+350 – CDS INTEGRAZIONI

A.0: CUP G67H21019760001 elenco elaborati_rev;

A.1a: CUP G67H21019760001 relazione illustrativa integrativa;

B.1.1 rev: CUP G67H21019760001 studio preliminare ambientale;

B.8 rev: CUP G67H21019760001 documentazione d'impatto acustico;

tavola E.1A: progetto definitivo tavola comparativa stato attuale e di progetto e rendering_REV;
giugno 2023

relazione storica e tecnica;

E.2 - Istanza screening VIA (n.8 files.p7m - n.11 files.pdf)

allegato 1;

allegato 3: lista di verifica per lo studio preliminare ambientale;

allegato 4: elenco elaborati presentati;

allegato 5: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà-costo di progettazione e realizzazione del progetto;

allegato 6: dichiarazione esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 16 DPR 30/12/1982 n. 955;

allegato 7bis: avviso al pubblico verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale screening;

B.1: CUP G67H21019760001 studio preliminare ambientale;

istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

decreto provinciale n. 158 del 29/11/2021;

quietanza spese;

E.3 - Istanza Concessione demanio idrico (n. 5 files.p7m – n. 8 files.pdf)

dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà a titolo definitivo nel contesto della domanda;

dichiarazione esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 16 DPR 30/12/1982 n. 955;

istanza di concessione di aree del demanio idrico;

scheda A;

superficie di occupazione;

dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà a titolo definitivo nel contesto della domanda;

documento di riconoscimento;

decreto provinciale n. 158 del 29/11/2021;

dichiarazione esenzione marca da bollo;

quietanza spese;

E.4 – Tutela aeroportuale (n. 3 files.pdf)

asseverazione di esclusione da iter di valutazione ENAC/ENAV;

documento di riconoscimento;

report ENAC;

E.5 - Valutazione preventiva del rischio bellico (n. 2 files.p7m-pdf)

tavola 01: rilievo ferromagnetico al fine della valutazione del rischio rinvenimento ordigni bellici inesplosi; 18-19 aprile 2023

servizio di indagine storica e documentale, rilievo magnetometrico con rilevatore di masse metalliche CUP G67H21019760001 – CIG: ZC33A565A7; 02/05/2023

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

— Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;

Prop n 134 / 2023

- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/06/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 03/04/2023;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "*Fondamentale*";
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*";
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382*";
- il DPR 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante "*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) - Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali*";
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Ambito di applicazione, contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36-49, LR n. 24/2017)*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazioni di sostenibilità ambientale del Piano Urbanistico Generale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 22/11/2019;

- l'Atto di coordinamento tecnico "Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni Territoriali" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 28/01/2021;
- l'Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

RICHIAMATO QUANTO SEGUE IN MERITO ALLE COMPETENZE PROVINCIALI:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, la Provincia esprime, nell'ambito del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica comunale, il "parere geologico" sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;
- ai sensi del comma 3 art. 19 e comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale relativamente agli effetti di variante urbanistica;

CONSTATATO CHE la proposta presentata al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione delle opere, con effetto di variante urbanistica ai fini della localizzazione del tracciato negli strumenti comunali per apporre vincolo preordinato all'esproprio delle aree necessarie, come illustrato all'interno degli elaborati progettuali inviati, i cui contenuti sono così riassumibili:

Inquadramento urbanistico:

La proposta di progetto prevede la demolizione del viadotto esistente sul fiume Montone denominato "Ponte Braldo" e conseguente ricostruzione su altra sede in prossimità dello stesso, unitamente a relativa variante del tracciato stradale della SP. 27 Bis al Km 2+350.

La necessità di intervenire è stata segnalata dall'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli a causa dell'inadeguatezza del ponte Braldo dal punto di vista idraulico e dei possibili rischi di allagamento del territorio circostante in caso di piena del Fiume Montone (variante del Titolo II del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvata con Delibera Giunta Regionale n. 1877 del 19 dicembre 2011);

La realizzazione dell'intervento avverrà, per motivi connessi ai finanziamenti necessari, per stralci funzionali elencati per ordine di priorità come segue:

- nuovo ponte e tratti di adduzione di raccordo alla viabilità esistente;
- ammodernamento SP27bis nel tratto di collegamento alla SP1 con nuova rotatoria;
- ammodernamento della SP27bis lato via Emilia con nuova rotatoria di collegamento alla viabilità locale.

L'attuale SP27bis attualmente è classificata di categoria "F - strada locale" (ambito extraurbano); il progetto complessivo consentirà di uniformare la piattaforma stradale alla larghezza di 9,50 m e quindi riconducibile alla classifica tipo "C - extraurbana secondaria".

Il nuovo ponte sul torrente Montone è una struttura mista di lunghezza pari a circa 100.0 m e larghezza di circa 14.4 m. In particolare, l'impalcato continuo è costituito da 3 campate:

- le due campate laterali hanno una luce di circa 23.5 m, mentre la campata centrale ha luce di circa 53.0 m.;

La sede stradale è caratterizzata dalla carreggiata centrale di 9.50 m, comprendente due corsie da 3.50 m e due banchine da 1.25 m, e da due marciapiedi laterali di luce netta interna pari a 1.50 m. L'impalcato misto presenta 2 travi continue ad altezza variabile in acciaio cor-ten, con soletta collaborante di spessore pari a 30 cm.

Il tracciato Stradale evidenziato nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica è stato concordato con Servizio Ambiente e Urbanistica del Comune di Forlì e approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 172 del 10/12/2021.

La soluzione prescelta è finalizzata a:

- minimizzare l'impatto sulle aree agricole circostanti;
- contenere il consumo di suolo;
- risolvere le criticità idrauliche del Ponte Braldo;
- adeguare la geometria e la sezione stradale della strada provinciale 27bis;
- mettere in sicurezza le intersezioni della viabilità comunale e provinciale interferenti con l'intervento;
- mantenere in essere la percorribilità della strada provinciale 27bis per tutto il tempo di esecuzione dell'opera, limitando le interferenze di cantiere, le interruzioni alla viabilità e i disagi al traffico.

La soluzione approvata infatti, a fronte delle nuove impermeabilizzazioni, prevede la demolizione dell'attuale ponte e dei tratti stradali adiacenti che verrebbero dismessi con la demolizione dello stesso, il ripristino di tali luoghi al loro uso mediante rinaturalizzazione delle aree adiacenti e degli spazi interstiziali/residuali mediante inerbimento dell'alveo fluviale su tutta l'area interessata e desigillazione delle superfici asfaltate.

Tale soluzione è inoltre volta a contenere il consumo di suolo tramite il riutilizzo dell'attuale sede stradale che nel tratto rettilineo della provinciale, va dall'incrocio con la SP 1 Lugheze fino al fiume Montone, limitandosi ove necessario all'adeguamento della sezione stradale e prevedendo invece la variante stradale solamente nel tratto di via Ghibellina che non avrebbe consentito il rispetto dei parametri imposti dalla normativa per quanto riguarda le curvature del nuovo tratto stradale. Nonostante l'intervento si ritiene possa configurarsi come "adeguamento di tronchi stradali esistenti" e pertanto con possibile deroga consentita dall'art. 2 delle Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade di cui al D.M. 05.11.2001, per ragioni di sicurezza è stato necessario ovviare alle 2 curve ad angolo retto attualmente esistenti, adottando una soluzione con andamento planimetrico del ponte non ortogonale al corso d'acqua e quindi con maggiore sviluppo dello stesso, ma che rispettasse i parametri normativi individuati per la costruzione della geometria delle strade e delle intersezioni.

Si precisa che nell'ambito della verifica dei parametri di normativa sulla geometria stradale di cui al D.M. 05.11.2001, sono state individuate due uniche anomalie riscontrate sui due rettifili iniziali e connesse ad uno sviluppo inferiore a quello imposto dalla normativa, che si ritiene possano essere considerate accettabili in relazione al tratto di transizione e collegamento alla strada esistente. Infine per le sopracitate ragioni, l'intervento è stato completato con l'inserimento di due rotatorie a monte e a valle dell'intervento per la messa in sicurezza delle intersezioni di tutto il tracciato con la viabilità esistente.

L'Ambito di progetto ricade nelle tutele del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) come di seguito elencate:

- Tavola "Zonizzazione paesistica" contrassegnate dal numero 2;
 - Invasi Bacini e corsi d'acqua;
 - Zone di espansione inondabili;
 - Zone ricomprese nel limite morfologico;
 - Zone di Tutela del Paesaggio fluviale;
 - Viabilità Storica art. 24/a Norme PTCP;
- Tavola "Carta forestale e dell'uso dei suoli" contrassegnate dal numero 3;
 - Formazione Boschive Igrofile art. 10 comma 2bis Norme PTCP;
- Tavola "Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale" contrassegnate dal numero 4;
 - Depositi alluvionali terrazzati art. 26 Norme PTCP;
- Tavola "Schema di assetto territoriale" contrassegnate dal numero 5;
 - Ambiti per la riconnessione della rete ecologica provinciale;
- Tavola "Rischio sismico – Carta delle aree suscettibili di effetti locali" contrassegnate dal num. 6;

- Area 8 – Suscettibile di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni fini potenzialmente soggetti a cedimenti;

Rapporto Ambientale:

Considerando la vetustà del ponte esistente si avranno, in generale, miglioramenti legati soprattutto alla sicurezza idraulica, strutturale e degli utenti della strada.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica ha individuato, tra le possibili alternative, la soluzione che prevede:

- la costruzione di un nuovo ponte con spalle poste esternamente agli argini adeguati recentemente dal Servizio Tecnico di Bacino e due pile poste nelle banche comprese tra le arginature e l'alveo di "magra";
- una modesta variante al tracciato esistente nel versante sud al fine di eliminare la successione di curve a stretto raggio per circa 500 mt di sviluppo.

Il nuovo viadotto è previsto ad ovest in conformità con la soluzione 1 mantenendo il tracciato esistente fino all'incrocio con la SP 1 Villafranca;

- l'attuale intersezione con la SP 1 sarà modificata con rotatoria di diametro pari a mt 40,00.

Le matrici ambientali considerate nel Rapporto Ambientale per la stima degli impatti sono:

- Atmosfera;
- Paesaggio ecologia;
- Traffico e Mobilità;
- Rumore.

Impatto sulla componente atmosfera

Dall'analisi del progetto si evidenzia che per la componente ambientale in oggetto non ci saranno modifiche apprezzabili in quanto:

- non saranno modificati i flussi di traffico che ad oggi transitano sulla SP27bis (si farà anche uno scenario considerando l'incremento indicato in precedenza del 20%);
- i flussi veicolari esistenti e futuri sono di scarso significato in termini di emissioni in atmosfera e ricaduta degli inquinanti e quindi la sorgente stradale SP27bis può essere considerata a basso impatto specifico;

Impatto sul paesaggio e sulla componente ecologico-ambientale

L'area di progetto è ricompresa parzialmente nella fascia di rispetto di 150 m dal fiume Montone, risultando tutelata ai sensi dell'art.142 del D.Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio":

- la realizzazione dell'intervento è quindi soggetta ai sensi dell'art.146 a rilascio di Autorizzazione Paesaggistica ordinaria da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

Per quanto riguarda l'inquadramento paesaggistico-territoriale e urbanistico, l'area di intervento interessa principalmente ambiti individuati come agricoli (seminativi e frutteti) seppur in stretta relazione con strutture insediative puntuali.

L'area di intervento non risulta essere interessata, nelle immediate vicinanze o comunque nella visuale libera relativa al contesto paesaggistico del ponte, da alcuna presenza storico artistica, paesaggistica-ambientale, naturalistica degna di nota o posizionata su specifici punti prospettici e/o percorsi di particolare rilevanza, se non quelli arginali ciclo-pedonali che da progetto verranno mantenuti e/o ripristinati.

L'intervento e le soluzioni progettuali previste risultano quindi compatibili rispetto ai vincoli paesaggistici individuati e coerenti con gli obiettivi di qualità paesaggistica previsti dalla pianificazione territoriale.

Traffico e mobilità

Come specificato in precedenza, ad oggi il tratto viario in oggetto è classificato dal Codice della Strada di tipo “F” locale. Ad intervento ultimato le caratteristiche della strada potranno condurre ad un aggiornamento alla categoria “C2 - extraurbana secondaria”.

L'intervento di progetto non avrà nessuna ricaduta negativa sulla tematica in oggetto, in quanto la modifica al tracciato esistente non comporterà nessuna variazione del flusso veicolare rispetto allo stato ante operam.

Tale ipotesi deriva dall'analisi e dalla conoscenza territoriale e dal confronto con i tecnici della Provincia con i quali si concorda l'invarianza di tale parametro.

Impatto-clima acustico

Alla luce delle analisi eseguite, si evidenzia che il progetto determina in generale un diffuso miglioramento dei valori di clima acustico ai recettori nello scenario futuro.

Tale affermazione deriva dal fatto che il tracciato stradale previsto è posizionato ad una maggiore distanza degli edifici presenti lungo di esso oppure si mantiene alla stessa distanza della sede viaria attuale.

Inoltre, le rotatorie rallentano i flussi veicolari e conseguentemente diminuiscono le emissioni sonore.

I peggioramenti sono dovuti esclusivamente all'ipotesi cautelativa (e ritenuta non realistica) che prevede un incremento di traffico nell'arteria analizzata.

Al fine di migliorare ulteriormente l'impatto indotto dall'arteria viaria si prevede di utilizzare nei pressi dei recettori considerati, asfalto fonoassorbente.

Si evidenzia inoltre che nel Piano di classificazione acustica dovrà essere modificato il percorso viario ed inserita la fascia di rispetto acustico.

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni effettuate si può concludere evidenziando che la proposta progettuale in oggetto si può considerare pienamente compatibile. Dall'analisi eseguita si evidenzia che l'intervento di progetto lascia pressoché inalterato lo scenario esistente o migliora gli impatti indotti nello stato attuale con particolare riferimento a:

- sicurezza strutturale e idraulica: la realizzazione del nuovo viadotto elimina eventuali potenziali problematiche legate alla sicurezza strutturale e idraulica di tale manufatto realizzando un intervento nuovo conforme a tutte le norme vigenti;
- impatto acustico: si evidenzia un miglioramento diffuso dei valori di clima acustico ai recettori presenti;
- sicurezza viaria: o la realizzazione delle due rotatorie (con particolare riferimento all'intervento sulla Lugheze) garantisce la maggior sicurezza possibile alle manovre di svolta permesse o l'allargamento stradale contribuisce alla sicurezza del tratto interessato dall'intervento.

CONSIDERATO

quanto sopra illustrato, si esprimono sul procedimento in oggetto i seguenti pareri:

A) ESPRESSIONE DELL'ASSENSO ALLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 LR 24/2017 E SS.MM.II.

Accertato che il progetto della modifica del tracciato della Strada Provinciale n. 27 del Braldo risolve, da un lato le problematiche di sicurezza idraulica e dall'altro concorre al miglioramento della fruibilità e della sicurezza stradale in relazione anche alla mobilità lenta, risulta coerente sia con le disposizioni del PTCP sia con la strumentazione urbanistica comunale vigente (PSC);

Alla luce di tutte le considerazioni formulate e riassunte nel presente atto **si esprime l'assenso ai sensi dell'art. 53, della LR 24/2017, per la “Modifica del tracciato della SP 27 Bis e demolizione**

e ricostruzione del viadotto sul Torrente Montone” relativamente all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ed alla variante agli strumenti urbanistici comunali alla seguente condizione:

A.1) In relazione alla realizzazione della nuova rotatoria “compatta” denominata “Lugheze” che insiste su tratto di infrastruttura viaria Storica tutelata dall’art. 24A delle norme del PTCP, **si ritiene compatibile l’intervento a condizione che vengano evitati la soppressione o il pregiudizio degli eventuali elementi di arredo e pertinenze di pregio presenti, quali filari alberati, maestà e tabernacoli, ponti realizzati in muratura ed altri elementi simili;**

B) ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT.18 E 19 DELLA LR 24/2017 E SS.MM.II.

Preso atto della valenza urbanistica della Val.S.A.T. e di tutti gli elementi descritti nel Rapporto Ambientale;

Preso atto che il parere dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (A.R.P.A.E.) relativo alla sostenibilità ambientale della Variante Urbanistica sottesa alla realizzazione dell’Opera Pubblica in oggetto, è stato acquisito in sede di Conferenza Decisoria di cui ai sensi degli artt.14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, non ravvisando rilevanti effetti significativi negativi sull’ambiente, si esprime PARERE MOTIVATO positivo relativamente alla Variante Urbanistica sottesa alla realizzazione dell’Opera Pubblica in oggetto, alle seguenti condizioni:

Rete Ecologica

L’intervento ricade all’interno della Rete Ecologica Provinciale di cui agli art. 54 e 55 delle Norme del PTCP;

Tale tutela afferisce ad un *sistema interconnesso di habitat, di cui salvaguardare la biodiversità*, ponendo quindi attenzione alle specie animali e vegetali potenzialmente minacciate. Lavorare sulla rete ecologica significa creare e/o rafforzare un sistema di collegamento e di interscambio tra aree ed elementi naturali isolati, andando così a contrastare la frammentazione e i suoi effetti negativi sulla biodiversità.

B.1 Per tali motivazioni al fine di porre particolare attenzione nella porzione degli ambiti di riconnessione delle reti ecologiche che verrà attraversata dalla modifica dell’asse infrastrutturale, in quanto rappresenta un punto sensibile rispetto alla continuità e integrità del sistema, devono essere definiti i seguenti interventi finalizzati a minimizzare gli impatti:

- **ai sensi dell’art. Art. 55 delle norme del PTCP va necessariamente previsto quale forma di compensazione ambientale, il potenziamento degli elementi funzionali della rete ecologica lungo la fascia di rispetto della SP.27 Bis.**

La posizione strategica della SP. 27 Bis si presta nel proprio intorno, a costituire un sistema paesistico capace di supportare funzioni di tipo ricreativo e percettivo.

Il miglioramento del paesaggio infatti diventa opportunità (come previsto nella progettazione) per la creazione di percorsi a basso impatto ambientale (sentieri e piste ciclabili) che consentono alle persone di attraversare il territorio e di fruire delle risorse paesaggistiche (boschi, siepi, filari, ecc.).

Interventi all’Alveo Fluviale

B.2 In relazione agli interventi di configurazione finale del fiume Montone attraverso la modifica plano-altimetrica delle banche e l'ampliamento dell'alveo di magra in sinistra idraulica, **si ritiene necessario che siano realizzati con le tecniche di ingegneria naturalistica definite in seno al "Manuale Ingegneria Naturalistica" della Regione Emilia-Romagna;**

Procedimento di Screening

B.3 Verificato che il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della LR 4/2018 e ss.mm.ii., in quanto rientra fra gli interventi di cui al punto 43 denominato "Strade extraurbane secondarie" degli Allegati B.1 o B.2 o B.3, **si ritiene necessario che il progetto definitivo sia integrato con tutte le misure ambientali eventualmente inserite negli esiti della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA (screening);**

C) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 (EX ART. 13 DELLA L. 64/1974)

L'area, dove è previsto il nuovo tracciato del ponte Braldo, è situata mediamente 26 metri sul livello marino, in zona di pianura solcata dal fiume Montone. Litologicamente, nell'area sono presenti i depositi alluvionali più recenti del Sintema Emiliano Romagnolo superiore, di età pleistocenica – olocenica, costituiti da ghiaie prevalenti e sabbie, ricoperte da una coltre limoso argillosa di spessore variabile.

Le indagini geotecniche e geofisiche, hanno confermato la presenza di litologie principalmente fini, argilloso – limose, con subordinati intervalli leggermente più grossolani di limo e sabbia, con il primo livello sabbioso-ghiaioso oltre i 20 metri di profondità. Pur non rilevando particolari problematiche di carattere geotecnico, la marcata eterogeneità, sia laterale che verticale, dei litotipi presenti, suggerisce un'attenta verifica dei substrati di fondazione in fase esecutiva, al fine di evitare il possibile insorgere di cedimenti differenziali. Le fondazioni del ponte saranno comunque di tipo profondo (pali).

Rischio sismico: le verifiche del potenziale di liquefazione, effettuate con i parametri delle NTC 2018, mostrano una probabilità definita "bassa" del fenomeno, con potenziali danni indotti di rilievo trascurabile lungo tutto il tracciato stradale in progetto.

Rischio idraulico: è stata effettuata la verifica di compatibilità idraulica del Ponte Braldo in progetto con modellazione HEC-RAS, imponendo un franco minimo tra il livello di massima piena e l'intradosso del ponte di 1.5 m, considerando come portata di progetto la portata con tempo di ritorno pari a 200 anni, secondo le prescrizioni delle NTC 2018. In merito alla necessaria invarianza idraulica dell'intervento (Art. 9 del vigente PSRI), questa è garantita con l'adeguato dimensionamento dei fossi stradali di guardia.

Gli elementi geologici, geotecnici ed idrogeologici acquisiti ed esposti nella documentazione allegata al Piano, hanno consentito di ricostruire il modello geologico dell'area dove è previsto l'intervento di demolizione e ricostruzione del Viadotto sul fiume Montone e la variante del relativo tracciato stradale; il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nelle Relazioni a firma del Dott. Geol. Alfredo Ricci, esprime **parere favorevole** nei confronti dell'intervento in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento e dell'Istruttore Arch. Guidazzi, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti della Provincia di Forlì- Cesena e al Comune di Forlì di proseguire la propria azione amministrativa;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento al *“Progetto Definitivo per la demolizione e ricostruzione del viadotto sul Torrente Montone sulla SP 27 del Braldo”* in Comune di Forlì:

- **l’Assenso alla localizzazione dell’opera** Pubblica ai sensi dell’art. 53, della LR 24/2017 e ss.mm.ii., **alla condizione di cui al punto A.1 della soprastante parte A) del presente atto;**
- **Parere Motivato positivo** in relazione alla valutazione ambientale ai sensi degli artt.18 e 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.” **alle condizioni definite nella soprastante parte B) punti da B1 a B.3;**
- in relazione alla *“Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell’art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)”*, **parere favorevole;**

2. DI DICHIARARE il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti, al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale e al Comune di Forlì per il seguito di competenza;

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all’Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il Responsabile del Procedimento

Alessandro arch. Costa

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)